

[PewDiePie è un “intoccabile” secondo Smosh Games](#)

Durante una lunga intervista al **New York Comic Con**, **Polygon** ha chiacchierato con il team di **Smosh Games** sul presente ed il futuro di **Youtube**. L'executive producer della compagnia, **Dave Raub**, ha parlato di Felix Kjellberg - in arte **PewDiePie** - e del clamore suscitato da quest'ultimo a causa dei contenuti razzisti in alcuni dei suoi video. Tale controversia ha portato **Disney Maker Studios** ad abbandonare Kjellberg e Youtube a cancellare la serie **Red Scare PewDiePie**.

Il mese scorso il *top creator* ha utilizzato un insulto razzista durante un live stream che ha fatto presto il giro della rete. **Sean Vanaman**, co-fondatore di **Campo Santo** -sviluppatore di **Firewatch** - ha presto richiesto il divieto per lo youtuber di utilizzare per i propri *let's play* il videogioco in questione, chiedendo anche ad altri sviluppatori di fare lo stesso.

Raub, che ha fatto notare come Smosh Games abbia lavorato con Kjellberg in passato, ha dichiarato a Polygon che lo youtuber è a quel punto della sua carriera in cui è *virtualmente intoccabile*. Raub ha dichiarato inoltre che la web star ha sempre interpretato un personaggio e che, sebbene non si senta di giustificare le recenti ed infelici uscite di quest'ultimo, sostiene che PewDiePie abbia agito meramente con il solo scopo di provocare.

[Per un'offesa di troppo PewDiePie rischia di perdere il suo account YouTube](#)

Lo svedese **Felix Arvid Ulf Kjellberg**, meglio conosciuto tra gli internauti come **PewDiePie**, in seguito a un commento con chiari riferimenti razzisti durante un suo video di gioco, rischia di **perdere il proprio account YouTube**.

É avvenuto tutto durante una sessione di gioco a **PlayerUnknown's Battlegrounds**, durante la quale, a quanto pare, lo svedese non riuscendo ad eliminare un giocatore, avrebbe iniziato ad inveire contro di lui utilizzando offese di chiara natura razzista contro gli afro-americani. Una volta pubblicato e quindi condiviso, il suo video, cade all'attenzione di **Sean Vanaman**, co-fondatore della software house **Campo Santo**, il quale, in un **tweet**, si è detto contrariato per le parole oscene del ragazzo, dichiarando che avrebbe punito questo oltraggio cancellando dal canale di **PewDiePie** tutti i video di gameplay del proprio gioco, **FireWatch**.

<https://twitter.com/vanaman/status/906984060215427072>

In seguito all'accaduto **Kjellberg**, ha cercato di rimediare rendendo privati i video di **FireWatch**, ma questo non è servito a non farli cancellare in maniera permanente da **Google**. A quanto pare l'azione di **Campo Santo**, riguarda la richiesta di applicare il **DMCA** (Digital Millennium Copyright Act) che potrebbe causare non pochi problemi allo youtuber, infatti al raggiungimento di **tre richiami** di questo tipo, l'account in causa, verrà **chiuso definitivamente** e l'utente **non potrà più aprirne uno**.

Inoltre **Vanaman**, non volendo stare con le mani in mano, sta chiedendo ad altre importanti software house di fare lo stesso con i video riguardanti i loro prodotti. Col dilagare della notizia, lo streamer, ha già iniziato a perdere molti contratti importanti, facendo colare a picco la sua carriera da videogiocatore.

A questo punto le politiche di **Google** stanno offrendo allo youtuber 3 alternative: attendere 90 giorni per la scadenza del richiamo e poi seguire una “**copyright school**”, oppure parlare con **Campo Santo** per un eventuale chiarimento o in ultima analisi dimostrare che i video di **FireWatch** non infrangono alcuna regola di comportamento.

Per adesso non possiamo che aspettare per vedere come si evolverà la faccenda. Quello che possiamo dire è che se qualcuno seguirà le orme di **Vanaman**, l'account di **PewDiePie** potrebbe chiudere... **per sempre**.